

Istituzioni a confronto - Si attende il verdetto finale

ORE DECISIVE

La Romulea resta a casa

L'assessore capitolino alla Mobilità Marchi annuncia che "il Campo Roma rimarrà a San Giovanni". Si aspetta ora l'ufficialità dei dettagli della variabile al progetto

Giovanna Sfragasso

Ore decisive per le sorti della società di via Farsalo. Si resta a casa? O bisogna traslocare? E se sì, dove? Dopo mesi di interrogativi, tra continui incontri e confronti, tavoli istituzionali e strette di mano con il presidente del club amaranto oro Vito Vilella, è arrivata la notizia: "Il campo della Romulea è salvo, resterà a San Giovanni". A pronunciare il verdetto, l'assessore comunale alla Mobilità Sergio Marchi, al termine di un sopralluogo, lo scorso martedì, al campo base della Metro C in via Gordiani. "Stiamo lavorando per far mantenere la sede alla Romulea anche con il passaggio della metro e la lasceremo giocare a San Giovanni per il campionato 2009-2010 e per il futuro - ha assicurato l'assessore capitolino -. Siamo riusciti a salvare i campi modificando leggermente il progetto. Alla fine dei lavori, campo e stazione potranno convivere". Parole che fanno ben sperare quelle di Marchi che si è detto pronto, nelle prossime settimane, insieme all'ingegner Giovanni Simonacci, responsabile della linea C per Roma Metropolitane, a rendere definitivo il quadro della situazione, ancora oggi non ufficializzato. Tempi stretti, dunque,

per prendere una decisione definitiva, anche in vista del rapido avanzamento dei lavori della linea C della metro, presto in arrivo nell'area di San Giovanni, dove il tracciato prevede che sbuchi la stazione Amba Aradam-Ipponio. In questi giorni si sta passando al vaglio l'ultima ipotesi, quella cioè che il Campo Roma resti nella sua sede storica. Una soluzione che in realtà era già stata valutata in origine, ma presto accantonata e sostituita da alternative, ad oggi tutte tramontate. Si è passati dall'ipotesi di trasferimento del campo Roma a Tor Fiscale, in un'area di proprietà della Cotral ad una zona gestita dalle Ferrovie dello Stato, per arrivare ad uno spazio adiacente al campo dell'Almas, il Sant'Anna, di proprietà della Provincia di Roma. L'unica ipotesi che sembrava restare in piedi era quella di realizzare il nuovo impianto tra via Macedonia e via Centuripe, all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica, in una porzione di territorio di poco più di due ettari, collocata in prossimità della sede della Nomen Calcio e dei Vigili Urbani. Ricevuto l'ok per il trasferimento dell'impianto dal soprintendente ai Beni Archeologici di Roma Angelo Bottini, si è atteso, invano, per settimane, il sì del presidente del Parco Adriano La Regina. Circa

quindici giorni fa, è stato lo stesso presidente del Parco ad avanzare una nuova ipotesi, immediatamente adombrata: realizzare la nuova struttura del club amaranto-oro in via Cilicia. La "famiglia Romulea", sostenuta in questi mesi dalla nostra testata e dalle istituzioni, in particolare nella persona del delegato allo Sport capitolino Alessandro Cochi, del consigliere comunale Luca Gramazio e del presidente della Commissione Sport del Comune di Roma Federico Mollicone, è stata costantemente informata sugli sviluppi della situazione: dopo l'annuncio dell'assessore Marchi, si resta in attesa dell'ufficialità della notizia, nella speranza che possa essere al più presto corredata da informazioni più dettagliate riguardanti le variabili al progetto originario.

